



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

### **DELIBERA N. 3**

Seduta del 17 Dicembre 2019

### **CONFERENZA OPERATIVA**

**Oggetto:** Parere favorevole alla variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana, Regione Campania (ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele), comune di Felitto (SA) – centro urbano.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

**Visti** in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

**Visto**, altresì, l'art. 12 comma 6 e 7, del medesimo decreto che dettano disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti stabilendo, in particolare, che *"Per le attività di cui al presente articolo i segretari generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel proprio distretto che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di Autorità di bacino (comma 6). Fino all'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art.63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. le attività di pianificazione di bacino, ivi compresi il rilascio dei pareri afferenti ai piani di bacino e le attività di aggiornamento e modifica dei medesimi piani, facenti capo alle sopresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e alle strutture regionali comprese nei singoli distretti che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di autorità di bacino, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6. Nelle more dell'emanazione del D.P.C.M., il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali e territoriali, d'intesa con le regioni e le Autorità di bacino ricadenti nei singoli distretti (co. 7")*.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

**Visto** gli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 -Attestato n. 203/5.

**Visto** l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele"G.U.R.I. n° 190 del 16 Agosto 2016;

**Considerato che** nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art 63, del d.lgs 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M. è stato necessario, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, procedere con modalità operative più snelle;

**Considerato che**, per le suesposte ragioni, il Segretario Generale, tenuto conto che il comune di Felitto (SA) ha sottoposto all'Autorità di Bacino Distrettuale studi specifici per la ripermestrazione di alcuni settori di territori ai sensi del succitato art. 55 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" e degli ulteriori approfondimenti della STO, ha adottato il Progetto di Variante PSAI - rischio frana ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, con Decreto n.136 del 18/02/2019 Progetto di Variante PSAI - rischio frana, relativamente al comune di Felitto (SA) - Centro Urbano;

**Preso atto** che in esecuzione del citato decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini dell'adozione ed approvazione della proposta di variante al vigente Piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è stata espletata la Conferenza Programmatica ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. n. 152/2006;

**Preso atto** altresì che la Conferenza Programmatica della Regione Campania, ha espresso parere favorevole nella seduta del 24/07/2019 al Progetto di Variante con determina n.12 del 30/10/2019 al Piano per l'Assetto Idrogeologico- rischio frana dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al comune di Felitto (SA) - Centro Urbano;

**Visto** il DM n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del Dlgs 152/2006;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**Tenuto conto** del mutamento del quadro normativo intervenuto che, allo stato, impone l'acquisizione del parere della Conferenza Operativa;

**DELIBERA**

**Art. 1.** Parere favorevole alla variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al territorio del comune di Felitto (SA) – centro urbano.

**Art. 2.** Di sottoporre la variante di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana – di cui all'art. 1 al successivo parere della Conferenza Istituzionale Permanente.

**Art. 3.** La documentazione citata in premessa e gli elaborati prodotti per la ripermimetrazione delle aree di cui all'art. 1, costituiscono parte integrante del presente atto.

Caserta, 17 Dicembre 2019

**Il Segretario Generale**  
*Dott.ssa Geol. Elena Corbelli*

